Clamorosa esclusione dei transalpini, battuti nel finale al Parco dei Principi dalla Bulgaria, alla quale riesce un incredibile sorpasso
Tra le squadre britanniche, solo l'Eire riesce ad ottenere il visto per gli Usa. A Cardiff muore un tifoso gallese colpito da un razzo

# Francia, suicidio al 90'

L'Italia ce l'ha fatta ma l'ultima notte delle qualificazioni mondiali non ha comunque lesinato le sorprese. Una è stata addirittura clamorosa, l'esclusione della Francia all'ultimo minuto di gioco sul terreno del Parco dei Principi! I transalpini sono stati sconfitti per 2-1 dalla Bulgaria (gol decisivo di Kostadinov al 90') ed hanno ceduto proprio a quest'ultima l'ultimo posto disponibile nel gruppo 6 (la Svezia si era già guadagnata la qualificazione). Epilogo veramente incredibile se si pensa che la Francia prima delle ultime due partite sembrava avere la qualificazione in tasca. Ed a compromettere tutto sono stati due rovesci interni. Infatti, prima del ko con la Bulgaria c'era già stata la sconfitta con Israele.Altra sorpresa nel gruppo 3 con l'esclusione di quella Danimarca che soltanto un anno fa si era laureata campione d'Europa. I biancorossi sono stati sconfitti in trasferta dalla Spagna per 1-0. E così, a strappare il biglietto per Usa '94 sono stati gli iberici. Insieme a loro si è qualificata anche l'Eire che è uscita indenne (1–1) dal difficile «derby» con l'Irlanda del Nord. Fuori pronostico anche l'epilogo del quarto girone. Oltre al favorito Belgio (che ha chiuso pareggiando 1–1 con la Cecoslovacchia), va in America la Romania capace di imporsi per 2-1 sul campo del Galles in una partita spareggio. Un incontro che è stato purtroppo funestato da una tragedia sugli spalti. Un tifoso gallese è morto dopo essere stato colpito da un razzo. Nel gruppo dell'Italia la Svizzera ha superato agevolmente nella sua ultima fatica di qualificazione, l'Estonia per 4-0 conquistando anch'essa l'accesso alla fase finale. Infine il gruppo 2, quello dove Olanda ed Inghilterra si giocavano la qualificazione dopo che il primato del girone era già stato conquistato dalla sorprendente Norvegia. È servita a poco la «taglia» messa in palio da un quotidiano britannico per stimolare i polacchi nel match casalingo contro i tulipani. Bergkamp e soci hanno prevalso per 3-1 rendendo inutile la larga vittoria, 7-1, degli inglesi su San Marino.

Stewart Pearce, capitano inglese, impegnato in una azione offensiva

**GRUPPO 2**

| | |
|---|---|
| San Marino-Inghilterra | 1-7 |
| Polonia-Olanda | 1-3 |

**Classifica**

| | |
|---|---|
| NORVEGIA | 16 |
| OLANDA | 15 |
| INGHILTERRA | 13 |
| POLONIA | 8 |
| TURCHIA | 7 |
| SAN MARINO | 1 |

Qualificate: **NORVEGIA** e **OLANDA**

**GRUPPO 3**

| | |
|---|---|
| Irlanda del Nord-Eire | 1-1 |
| Spagna-Danimarca | 1-0 |

**Classifica**

| | |
|---|---|
| SPAGNA | 19 |
| EIRE | 18 |
| DANIMARCA | 18 |
| NORD IRLANDA | 13 |
| LITUANIA | 7 |
| LETTONIA | 5 |
| ALBANIA | 4 |

Qualificate: **SPAGNA** e **EIRE**

**GRUPPO 4**

| | |
|---|---|
| Belgio-Ceco/Slovacchia | 0-0 |
| Galles-Romania | 1-2 |

**Classifica**

| | |
|---|---|
| ROMANIA | 15 |
| BELGIO | 15 |
| CECO/SLOVACCHIA | 13 |
| GALLES | 12 |
| CIPRO | 5 |
| FAR OER | 0 |

**Qualificate: ROMANIA** e **BELGIO**

**GRUPPO 6**

| | |
|---|---|
| Francia-Bulgaria | 1-2 |

**Classifica**

| | |
|---|---|
| SVEZIA | 15 |
| BULGARIA | 14 |
| FRANCIA | 13 |
| AUSTRIA | 8 |
| FINLANDIA | 5 |
| ISRAELE | 5 |

Qualificate: **SVEZIA** e **BULGARIA**

Il San Marino segna per primo, poi la goleada. Hooligans tranquilli

## Inghilterra dal gol facile Ma in ritardo

BOLOGNA. L'Inghilterra non va negli Usa. Le speranze di qualificazione per Platt e compagni erano appese a un filo. Avrebbero dovuto battere San Marino con almeno sette gol di scarto e nel contempo l'Olanda perdere in Polonia. Non è avvenuta nè una cosa nè l'altra. L'Inghilterra, a Bologna, ha superato i sammarinesi, ma solo per 7 a 1 e l'Olanda ha vinto in Polonia 3 a 1. La squadra dello Stato del Titano che è composta da 10 dilettanti più Bonini è addirittura andata in vantaggio al primo minuto con Gualtieri che ha approfittato di un errore della difesa inglese. L'illusione del grande colpo dei sammarinesi è durata 22 minuti. Poi gli inglesi, anche se imprecisi e senza idee, sono riusciti ad andare in gol con Ince. Le segnature sono proseguite con altre quattro prodezze di Wright e una ulteriore di Ince e di Ferdinand. L'Inghilterra dunque non si qualifica per la fase finale dei mondiali. Nella storia del calcio inglese solo in altre due occasioni s'è registrano un simile fallimento: nel 1974 e nel 1978. A Bologna c'era parecchia preoccupazione per il possibile arrivo degli hooligans, la frangia più violenta del tifo inglese. In effetti fra i mille sostenitori della squadra britannica se n'è inserito qualcuno. Ma non ha avuto modo di produrre molti danni. I tifosi sono arrivati in città nella notte fra martedì e mercoledì con pullman e con un aereo speciale. Ad attenderli oltre 600 fra poliziotti, carabinieri e guardie di finanza. Le forze dell'ordine hanno fatto in modo che la nottata passasse tranquilla, presidiando i punti nevralgici della città. L'opera di controllo e prevenzione è ripresa ieri mattina. La giornata fortunatamente è andata avanti senza incidenti di sorta. Qualche inglese ha alzato un pò il gomito provocando diverbi con gestori di bar e osterie, ma la polizia non è stata mai avvertita e chiamata. Verso le 19 i mille tifosi inglesi sono entrati allo stadio, sistemandosi nella tribuna distinti. Hanno dispiegato decine di striscioni e bandiere iniziando poi con rumorosi cori. Al fischio d'avviodell'incontro i cori si sono trasformati in incitazioni. Ma l'entusiasmo s'è trasformato in gelo al gol dei sammarinesi. Quando Platt e compagni hanno ripreso in mano il controllo delle operazioni segnando a ripetizioni l'incitamento ha ritrovato ritmo. Fatica sprecata. L'Inghilterra non ce l'ha fattaa guadagnare la qualificazione. Al termine dell'incontro i mille tifosi coi pochi hooligans incorporati, hanno riavvolto i loro stendardi e sono usciti dallo stadio. Fuori c'è stata qualche interperanza, qualche gesto di nervosismo. Alcuni cassonetti dell'immondizia sono stati danneggiati, tre auto ammaccate. Ma tutto è finito lì. Pericolo scampato. □ *W.G.*

**Under 21.** Oggi a Padova gli azzurrini contro il Portogallo. Sfida decisiva: serve solo la vittoria

# Quel conto in sospeso di Maldini

L'Italia Under 21 di Maldini non ha scampo: per arrivare alle fasi finali del campionato d'Europa stasera a Padova deve battere il Portogallo. Per l'occasione il tecnico azzurro propone un attacco a tre punte: Muzzi, Vieri e Carbone. Dalla nazionale di Sacchi arriva Panucci. Matarrese non bada a spese. In caso di vittoria ogni azzurro avrà 40 milioni. Il Portogallo ha una squadra affidabilissima: vince da 4 anni.

DAL NOSTRO INVIATO
**WALTER GUAGNELI**

PADOVA. Ora tocca a Cesare Maldini. L'Under 21 azzurra stasera a Padova cerca la qualificazione alla fase finale del campionato europeo. Compito improbo perché nell'ultima e decisiva partita si trova di fronte il Portogallo e la classifica del girone è impietosa: le due squadre sono appaiate a quota 12. Ma la differenza reti favorisce i lusitani. Morale: all'Italia serve solo la vittoria. Per questo Maldini ha attrezzato una squadra votata all'attacco e davanti ai taccuini dei cronisti ostenta il sorriso gelido di chi non può fare alcuna pretattica. «Non c'è alchimia che tenga. Dovremo buttarci in avanti, governare la partita senza correre rischi di contropiede e trovare varchi per i nostri attaccanti». Il ct, buttate all'aria le antiche prudenze, propone un 4-3-3, che quasi certamente si trasformerà in un 3-4-3: con Colonnese e Delli Carri in marcatura, Cois e Favalli a spingere sulle fasce, Scarchilli e Marcolin centrocampisti centrali e davanti la troika Muzzi, Vieri e Carbone, col torinista chiamato a qualche eventuale ripiegamento di copertura.

L'Italia di Maldini è al quarto appuntamento con le qualificazioni europee. La prima volta ('86-'88) andò alle fasi finali ma venne eliminata nei quarti dalla Francia. La seconda ('88-'90) uscì di scena in semifinale ad opera della Jugoslavia. La terza in Svezia ('90-'92) arrivò al titolo. Stavolta il ct non ha molto da rimproverarsi. La squadra ha fatto la sua parte vincendo sei partite, subendo l'unica sconfitta lo scorso febbraio proprio in Portogallo. Ma su quel ko il selezionatore azzurro ha parecchio da recriminare. Anzi, innesca una velenosa polemica. «I portoghesi non sono stati leali. Ci hanno obbligato a scendere in campo il martedì, sapendo bene che avevo diversi giocatori di serie B che alla domenica erano impegnati in campionato con le loro squadre di club. È stato un vero e proprio affronto». Per consumare la vendetta Maldini si affida soprattutto a Benito Carbone, l'attaccante «esploso» quest'anno nel Torino. La sua verve, le giocate ispirate e la vena di goleador, potrebbero fare la differenza e far saltare il dispositivo di difensa del Portogallo. Importante anche il comportamento di Scarchilli nel ruolo di coordinatore del centrocampo. Per la difesa Maldini ha l'asso nella manica rappresentato da Panucci. Il milanista, convocato da Sacchi, stamattina si precipiterà a Padova e sarà impiegato come libero al posto di Malusci, ovviamente deluso. «Mi dispiace molto lasciare il posto a Panucci. Maldini m'aveva detto che sarei stato io il titolare». Per non lasciare nulla, ma proprio nulla al caso, l'allenatore stamattina porterà la squadra alla basilica di Sant'Antonio (amato e venerato anche a Lisbona). Gli sportivi padovani invece non sembrano far follie per la partita. Le prevendite dei biglietti sono andate a rilento (2500 ieri mattina). Sono però stati distribuiti gratuitamente 4 mila tagliandi nelle scuole.

Il ct portoghese Alberto Costa ha il vantaggio di avere a disposizione due risultati su tre. Non solo: otto degli undici giocatori che impiegherà stasera, sono insieme da quattro anni. Uno di questi, Figo, è arrivato in fretta e furia da Milano dove era impegnato con la nazionale maggiore. Hanno vinto il campionato d'Europa Under 18 dell'89 e il titolo mondiale Under 20 nel '91. L'Under 21 lusitana viene considerata la formazione più forte del continente. La «zona» proposta da Costa si basa sul possesso di palla e su un impianto di gioco più che collaudato.

**ITALIA-PORTOGALLO**
**(Raiuno ore 17.55)**

| | | |
|---|---|---|
| Toldo | 1 | Brassard |
| Delli Carri | 2 | Nelson |
| Favalli | 3 | R. Bento |
| Cois | 4 | A. Jorge |
| Colonnese | 5 | P. Torres |
| Panucci | 6 | A. Xavier |
| Muzzi | 7 | Gil |
| Scarchilli | 8 | Bino |
| Vieri | 9 | Toni |
| Marcolin | 10 | Figo |
| Carbone | 11 | Caphuco |

Arbitro: Werner (Polonia)

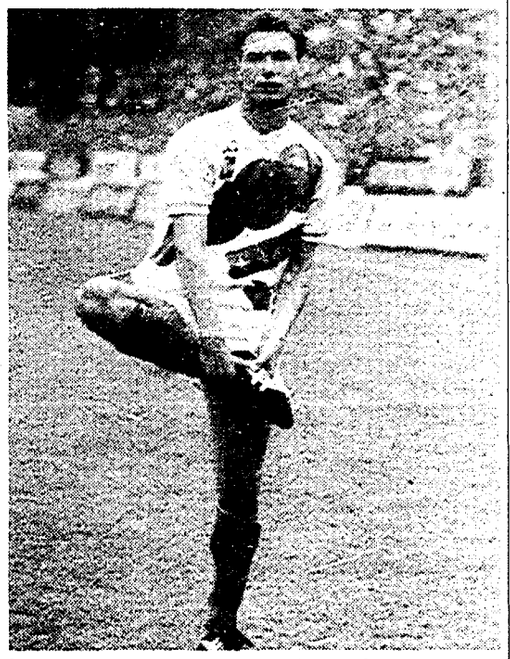
| | | |
|---|---|---|
| Visi | 12 | Costinha |
| Malusci | 13 | Soares |
| Rossitto | 14 | R. Jorge |
| Cavallo | 15 | Sa' Pinto |
| Del Vecchio | 16 | Bruno |

**GRUPPO 2**

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PORTOGALLO | 12 | 7 | 5 | 2 | 0 | 17 | 2 |
| ITALIA | 12 | 7 | 6 | 0 | 1 | 14 | 5 |
| SVIZZERA | 8 | 8 | 3 | 2 | 3 | 12 | 9 |
| SCOZIA | 6 | 8 | 2 | 2 | 4 | 9 | 12 |
| MALTA | 0 | 8 | 0 | 0 | 8 | 1 | 25 |

Si qualifica solo la prima.

- L'Italia, avendo una peggiore differenza reti del Portogallo, deve vincere.
- Già qualificate per i quarti: Russia, Francia, Svezia, Turchia, Polonia, Spagna, Cecoslovacchia.


Dario Marcolin, neo-cagliaritano, regista della Under 21

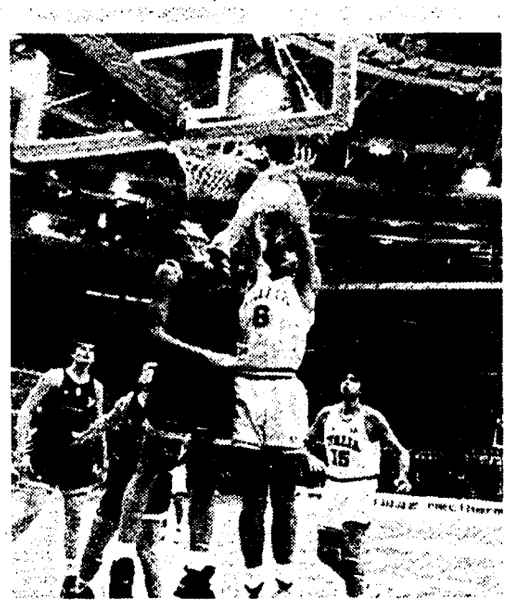
**Tennis.** Master a Francoforte

## Sampras debutta da leader Piegato Ivanisevic nella battaglia dei servizi

Il n.1 del tennis mondiale, Pete Sampras, ha ieri esordito nelle ATP Finals (ex Master) di Francoforte, sconfiggendo in tre set il croato Goran Ivanisevic. 6/4, 4/6, 6/2 il punteggio finale in favore dello statunitense. Il confronto si preannunciava molto interessante perché il giovane croato si era già permesso il lusso di sconfiggere Sampras in precedenza e anche perché è stato proprio il leader della classifica Atp a «qualificare» Ivanisevic per Francoforte. Non più di quattro giorni fa, quando ancora mancavano due posti da assegnare per il Master, nella semifinale del torneo di Anversa, Sampras ha affrontato il francese Pioline: battendolo avrebbe favorito l'ingresso nei «top eight» di Ivanisevic, in caso contrario sarebbe stato il transalpino a qualificarsi per le finali dell'Atp. Pioline, vinta la prima frazione, ha servito per il match sul 5-4 in suo favore ma non è riuscito a chiudere l'incontro vinto poi 6/1 al terzo dallo statunitense. Sampras aveva così determinato l'ingresso (tra l'altro proprio nel proprio girone) dell'avversario che più di ogni altro può metterlo in difficoltà a causa dell'estrema velocità del servizio. Ieri, però, Goran è stato meno efficace nella battuta e piuttosto falloso dal fondo. Sampras – invece – ha dimostrato ancora una volta di attraversare un momento di particolare forma dopo il successo ad Anversa, 8° titolo stagionale.

Il regolamento della manifestazione prevede che i migliori otto giocatori del mondo, divisi in due gironi, si affrontino durante le prime quattro giornate in confronti diretti al meglio dei tre set. Sabato semifinali incrociate (sempre 2 su 3) e domenica finale al meglio delle cinque partite. I due gruppi sono così formati: Gruppo Arthur Ashe, Sampras (n.1), Bruguera (n.4), Edberg (n.5), Ivanisevic (n.8); gruppo Stan Smith: Courier (n.2), Stich (n.3), Medvedev (n.6), Chang (n.7). Questi i risultati della giornata inaugurale: Chang b. Courier 6/4, 6/0; Stich b. Medvedev 6/3, 6/4; Edberg b. Bruguera 6/2, 6/4. Ieri il tedesco Michael Stich, bissando il successo di martedì, si è qualificato per le semifinali sconfiggendo lo statunitense Michael Chang per 4/6, 7/6, 6/1.

□ *M.F.*


Alberto Vianini va a canestro contro l'Ungheria

**Basket.** Gli azzurri contro i magiari vincono con uno scarto di 20 punti. Francia ko in Bulgaria

# Messina stavolta indovina le mosse

**UNGHERIA-ITALIA 70-90**

**UNGHERIA:** Sterbenz 2, Farkas 18, Orosz 8, David 4, Zsebe 4, Boros 6, Halm 7, Karagitis, Czigler 13, Bodrogi 8. All. Patonay
**ITALIA:** Coldebella 3, Gentile 16, Vianini 10, Pittis 9, De Pol 8, Myers 10, Fucka 16, Niccolai 7, Cantarello 4, Frosini 7. All. Messina
**ARBITRI:** Grbac (Cro) e Kapanli (Tur)
**TIRI LIBERI:** Ungheria 13/26, Italia 20/28
**CINQUE FALLI:** al 30'29"Cantarello ; 38'01"Halm. Tecnico per proteste a Orosz a 29'14".
**TIRI DA TRE:** Ungheria 6/13, Italia 4/11

BUDAPEST. Iniziare una partita alla grande? Non chiedetelo ai ragazzi di Messina, sembra proprio che non sia nella loro indole. Riescono, puntualmente, a subire gli avversari e, quello che è più grave, a prendere dei canestri evitabilissimi. E, così è stato anche ieri pomeriggio contro l'Ungheria. Dopo solo tre minuti di gioco, gli azzurri si sono trovati sotto di cinque punti.

Soltanto dopo i ceffoni iniziali, i ragazzi di Messina iniziano a ragionare, a imprimere i loro schemi alla partita. Certo, è cosa facile farlo contro l'Ungheria, un po' meno contro la Francia (e si è visto, dato che Myers e soci hanno perso di un punto in quel di Pau).

Gregor Fucka, questo è il nome del giocatore più attivo – sia in difesa sia sotto canestro – nella prima parte del match. È concreto, non bada all'avversario ed ha uno stile di gioco un po' sgangherato. Quello che disorienta tutti: compagni ed avversari. Così, al 10' gli azzurri conducono per 21 a 18 sugli ungheresi.

Messina manda in campo un po' tutti gli atleti a disposizione, da Niccolai a De Pol e l'Italia inizia a volare. Non sente più il fiatone ungherese sulle spalle e prende il largo: a poco più di tre minuti dal termine del primo tempo gli azzurri erano avanti di addirittura 14 punti (44 a 30). E la partita, visti gli equilibri in campo, poteva già dirsi conclusa lì.

Le poche chances dell'Ungheria – comunque, esili, inmpalpabili – sono andate a farsi benedire. E così è stato: l'Italia ha tirato fuori dal cilindro un secondo tempo lineare dove non ha fatto vedere grandi cose se non quello che Messina chiedeva: una difesa attenta ed un attacco pungente (nei limiti del possibile). I magiari si spegnevano ed aiutavano l'Italia a mantenere le redini del gioco. Al 30' il punteggio era fissato sul 71 a 51 per gli azzurri che con Fucka e Gentile raccoglievano punti ed addirittura applausi.

C'era da «recuperare» un giocatore: Andrea Niccolai che in azzurro non è mai riuscito ad esprimersi ai suoi livelli abituali. E il romano, dopo la veloce apparizione nella prima frazione, in campo è tornato per disputare gli ultimi minuti della gara: si è dato da fare, ha corso come un forsennato senza però riuscire a lasciare la sua impronta al match. I suoi primi due punti arrivano a 4' dal termine della gara. E, questo, spiega la gara del romano.

Dalla Bulgaria arrivano buone notizie, a Yambol la Francia ha perso per 68 a 63. Risultato buono per gli azzurri che così possono addirittura pensare al primo posto nel girone di qualificazione. L'Italia continua nella sua corsa verso gli Europei: basta ripetere gli stessi risultati del girone d'andata per arrivarci. Facile no?

**Calcio, squalifiche.** Il giudice sportivo ha squalificato i seguenti giocatori di A per 1 giornata: Bianchini (Foggia), Vierchowod (Sampdoria), Festa (Roma) e Nappi (Genoa). In serie B sempre una giornata sono stati squalificati Conti e Filippini (Ravenna), Bettarini (Lucchese), Briaschi (Vicenza), Alfieri (Pescara), Brambilla (Monza), Coppola (Padova), Ferrara (Palermo), Gallo (Brescia), Puccini (Modena), Tovalieri (Bari), Valoti (Vicenza).

**Gli arbitri di A:** Atalanta-Parma: Luci; Foggia-Sampdoria: Quartuccio; Genoa-Inter: Cinciripini; Juventus-Cagliari: Braschi; Lazio-Torino: Collina; Lecce-Roma: Amendolia; Milan-Napoli (ore 20,30): Bazzoli; Piacenza-Udinese: Pellegrino; Reggiana-Cremonese: Baldas.

**Pugilato.** Domani ad Arezzo si svolgerà il campionato del mondo dei superleggeri versione Wbo, tra il detentore della corona Zach Padilla, americano di orgine messicana, e l'italiano Efrem Calamati.

**Tyson non s'arrende.** Quando uscirà dal carcere il pugile ha detto che tornerà a combattere. «È la sola cosa che so fare» ha dichiarato al giornale «New York Dayli News».

**Calcio, amichevole.** La Germania ha battuto il Brasile in una partita disputata a Colonia per 2-1. I gol realizzati da Buchwald e Moellerper i tedeschi, Evair per i sudamericani.

**Tennis.** Paolo Canè, Andrea Gaudenzi, Laurence Tieleman e Mano Visconti sono i giocatori convocati dal capitano Panatta per disputare la Coppa Europa in programma a Trieste dall'8 al 12 dicembre.

**Anticipi di serie C.** Le partite Palazzolo-Carrarese e Pro Sesto-Mantova saranno giocate sabato con inizio alle 14,30. Anticipo a sabato, ore 14 , anche per Maceratese-Civitanovese di serie C2.